



## **Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 12 del 22/01/2008**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 novembre 2007, n. 2036

Intesa della Conferenza Unificata per i servizi socio-educativi per la Prima Infanzia, di cui all'art. 1 comma 1253 della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, del 26 settembre 2007. Approvazione Schema di Accordo Quadro e Schede di Progetto.

L'Assessore alla Solidarietà, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio Politica per le persone e le famiglie, confermata dalla Dirigente dello stesso Ufficio e dalla Dirigente del Settore Sistema Integrato Servizi Sociali, riferisce quanto segue.

In data 26 settembre 2007 la Conferenza Unificata Stato Regioni, ai sensi dell'art. 8, comma 6 della legge 5 giugno 2003 n. 131, ha conseguito l'Intesa per i servizi socio-educativi di cui all'art. 1 comma 1259 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, in attuazione dell'intesa conseguita in sede di Conferenza Unificata del 27 giugno 2007, con la quale sono state stabilite le direttive per la ripartizione del Fondo delle politiche per la famiglia.

L'intesa conseguita lo scorso 26 settembre 2007 ha l'obiettivo di approvare le modalità realizzazione di un Piano straordinario di intervento per lo sviluppo del sistema territoriale dei servizi socio-educativi avente la finalità di favorire la creazione di una rete integrata, estesa, qualificata e differenziata in tutto il territorio nazionale di servizi socio educativi per la prima infanzia, volti a promuovere il benessere e lo sviluppo dei bambini, il sostegno del ruolo educativo dei genitori e la conciliazione dei tempi di lavoro e di cura.

Per l'attuazione del Piano, le Regioni, le Province Autonome e gli enti locali si adoperano per l'ampliamento e la gestione dei servizi educativi per bambini da zero a trentasei mesi attraverso l'incremento del numero dei posti disponibili a copertura della domanda presso il sistema pubblico e privato dei servizi socio-educativi diversificati per tipologia, per modalità di accesso, frequenza e funzionamento, in modo da consentire anche forme di assunzione della gestione e di partecipazione ai medesimi da parte delle famiglie. I predetti servizi dovranno attenersi ai requisiti di qualità definiti mediante procedure di autorizzazione e/o accreditamento disciplinate ai sensi delle normative regionali e locali.

Nell'ambito della pianificazione relativa alla realizzazione delle nuove strutture, le Regioni destinatarie dei fondi stanziati dal Quadro Strategico Nazionale si impegnano a rispettare i target e gli indicatori in esso stabiliti.

Al finanziamento del Piano concorrono le risorse stanziare ai sensi dell'art. 1, comma 1259 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, così come integrate dal D.M. del 27 giugno 2007 di riparto del Fondo per le

Politiche della Famiglia (di seguito denominate risorse nazionali) nonché la quota di cotinanziamento derivante dall'utilizzo delle disponibilità previste nei fondi di cui ai programmi operativi regionali 2067-2013 nella misura di almeno il 30%.

Almeno il 50% delle risorse deve essere destinato all'incremento di posti in strutture da adibire ad asili nido.

Le risorse nazionali ammontano complessivamente ad euro 140.000.000,00 (centoquaranta milioni) nel triennio 2007-2009, all'erogazione delle quali per il primo anno si procederà all'atto dell'adozione del Piano da parte di ciascuna regione e provincia autonoma. Per gli anni successivi si provvederà alle relative erogazioni sulla base degli esiti del monitoraggio effettuato attraverso l'utilizzo di strumenti di rendicontazione delle somme destinate al piano ed un sistema unico di rilevazione definito d'intesa tra le Regioni e Province Autonome, e il Dipartimento per le politiche della famiglia ed il Ministero della solidarietà sociale

Alla Regione Puglia è assegnata complessivamente la quota di euro 12.515.809.

Il co-finanziamento di euro 3.754.742,70, pari al 30% della quota spettante alla Regione Puglia, così come indicato nell'Intesa, è individuato in funzione degli obiettivi fissati il Documento Strategico Regionale 2007-2013 approvato con deliberazione di Giunta Regionale n. 1139 del 1° agosto 2006, nonché dal PO FESR 2007 -2013 approvato con deliberazione n. 527 del 27 aprile 2007, nell'ambito di quanto già assegnato alla tipologia di operazione cod. 77 "Infrastrutture per l'infanzia" pari complessivamente ad euro 50.000.000,00 così come approvata con deliberazione di giunta regionale n. 549 del 9 maggio 2007.

Le suddette risorse saranno impegnate con successivi provvedimenti.

Sulla base di quanto innanzi, si propone di approvare lo Schema di Accordo comprensivo delle Schede di Progetto (Allegato A, Allegato B e Allegato C allo Schema di Accordo) di cui all'Allegato i parte sostanziale e integrante del presente provvedimento, su cui è stata raggiunta l'intesa con ANCI Puglia, così come previsto dalla predetta Intesa della Conferenza Unificata.

Tale schema di Accordo prevede, nello specifico, che le risorse destinate alla realizzazione del piano straordinario di intervento per lo sviluppo del sistema territoriale dei servizi socio-educativi, che ammontano complessivamente ad euro 16.270.551,70 siano utilizzate in conformità degli obiettivi del Piano Straordinario per gli Asili Nido approvato quale Linea I del Piano di Azione per le Famiglie "Famiglie al Futuro" approvato con deliberazione di Giunta Regionale n. 1818 del 31 ottobre 2007 come di seguito indicato:

- euro 11.000.000,00 destinati alla creazione di nuovi posti nido presso strutture pubbliche e private (inclusi asili nido aziendali) anche attraverso la presentazione di programmi di investimento per l'adeguamento agli standard di cui al Regolamento regionale n. 4/2007;
- euro 5.270.551,70 destinati alla creazione di servizi strutture pubbliche e private integrative per la prima infanzia (micro-nidi, centri ludici per la prima infanzia, piccoli gruppi educativi) anche attraverso la presentazione di programmi di investimento per l'ampliamento e/o l'adeguamento agli standard di cui al Regolamento regionale n. 4/2007.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi della L.R. 16 novembre 2001 n 28 e s.m.i

Dal presente provvedimento non deriva alcun onere a carico della Regione Puglia.

Il provvedimento del quale si propone l'adozione rientra tra quelli di competenza della Giunta regionale ai sensi dell'art. 4, lett. a) e f) della legge regionale n. 7/1997.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del presente provvedimento:

#### LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore;
- viste le dichiarazioni poste in calce al presente provvedimento dal Funzionario istruttore, dal Dirigente dell'Ufficio e dal Dirigente del Settore;
- a voti unanimi espressi nei termini di legge:

#### DELIBERA

- di approvare lo Schema di Accordo e le Schede di Progetto di cui all'Allegato A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di autorizzare la Dirigente del Settore Sistema Integrato Servizi Sociali alla sottoscrizione dell'Accordo;
- di demandare alla Dirigente del Settore Sistema Integrato dei Servizi Sociali ogni adempimento attuativo;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e la pubblicazione sul sito istituzionale.

#### IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

Dr. Romano Donno

#### IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

On. Nichi Vendola